

# Zapping

## Lazio

### Acrobazia dei sentimenti al Vascello

Dal 4 ottobre in scena  
"Il Funambolo" per la regia  
di Daniele Salvo

#### L'APPUNTAMENTO

— Verso la fine del 1956 Jean Genet conobbe un giovane artista del circo, Abdallah Bentaga, figlio di un acrobata algerino e di una tedesca, legandosi a lui e peregrinando per l'Europa. Nel corso dei loro spostamenti Genet cercò di con-

vincere il giovane giocoliere e acrobata al suolo, a salire sul filo da funambolo. Lo costrinse ad un estenuante allenamento, ma il ragazzo cadde dal filo una prima volta nel 1959, ricascò una seconda volta in Kuwait e fu la fine della sua carriera. Nel febbraio del 1964 Abdallah inghiottì un barbiturico e si tagliò le vene. Sette anni prima Genet aveva scritto per lui e su di lui un piccolo poema in prosa, 'Il funambolo', tra i testi più belli dello scrittore francese, un grande inno alla Morte, dal quale il regista



Daniele Salvo ha tratto un allestimento teatrale che andrà in scena al Teatro Vascello di Roma dal 4 al 7 ottobre. Protagonisti Andrea Giordana (Genet) e Giuseppe Zeno (Abdallah), canti dal vivo di Melania Giglio.

«Questo progetto -rivela Daniele Salvo - prevede l'incontro di diverse discipline artistiche: teatro di parola, danza, circo, musica, tese alla realizzazione di uno spettacolo di emozione pura, di levità mozartiana, di luce abbaglianti». Infoline: 065898031. ● Cla.Rug.